

PROVINCIA DI VERCELLI

OGGETTO:

L'anno **duemilaventittré** addì **sedici** del mese di **febbraio** alle ore **18:00** nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, sono stati per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome		Presente
1.	CAMANDONA Massimo - Sindaco	Sì
2.	PANSARASA Patrizio - Vice Sindaco	Sì
3.	GEDDA Luigi - Assessore	Sì
Totale Presenti:		3
Totale Assenti:		0

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale dott. SCAGLIA Stefano il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. CAMANDONA Massimo - Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Esaminata la proposta di deliberazione in oggetto indicata;

Considerato che essa risulta, per quanto di competenza, regolare sotto l'aspetto tecnico;

Esprime in merito PARERE TECNICO FAVOREVOLE, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.;

Il Responsabile del Servizio
F.to: PANSARASA Patrizio

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI E RICHIAMATI:

- la L. 190/2012, rubricata *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*, in cui si prevede che le singole amministrazioni adottino un *"Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione"* e lo aggiornino annualmente, *"a scorrimento"*, entro il 31 gennaio di ciascun anno;
- il Piano Nazionale Anticorruzione 2019, approvato con *Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019*, composto da 4 documenti:
 - o *Piano Nazionale Anticorruzione 2019;*
 - o *ALLEGATO 1 - Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi;*
 - o *ALLEGATO 2 - La rotazione "ordinaria" del personale;*
 - o *ALLEGATO 3 - Riferimenti normativi sul ruolo e sulle funzioni del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT);*
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- l'art. 2-bis Decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 (convertito con L. 6 agosto 2021, n. 113);
- l'art. 6 Decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, art. 1, co. 12, lett. a);
- la deliberazione del Consiglio di ANAC del 16.11.2022 di adozione dello schema del PNA 2023/2025;
- la deliberazione del consiglio di ANAC n. 7 del 17.01.2023 di approvazione definitiva del PNA 2023/2025 ;

DATO ATTO che:

- l'articolo 41, comma 1 lettera b), del decreto legislativo 97/2016 ha stabilito che il PNA costituisca *"un atto di indirizzo"* al quale i piani triennali di prevenzione della corruzione si devono uniformare;
- il Responsabile anticorruzione e per la trasparenza elabora e propone lo schema di PTPC;
- per gli enti locali, la norma precisa che *"il piano è approvato dalla giunta"* (articolo 41 comma 1 lettera g) del decreto legislativo 97/2016);
- l'ANAC ha sostenuto che sia necessario:
 - assicurare *"la più larga condivisione delle misure"* anticorruzione con gli organi di indirizzo politico (*ANAC determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015*);
 - *"In fase di adozione, ad esempio, può essere utile prevedere un doppio passaggio, con l'approvazione di un primo schema di PTPCT e, successivamente, del PTPCT definitivo. Per gli enti territoriali, caratterizzati dalla presenza di due organi di indirizzo politico, uno generale (il Consiglio) e uno esecutivo (la Giunta), l'Autorità ritiene utile l'approvazione da parte dell'assemblea di un documento di carattere*

generale sul contenuto del PTPCT, mentre l'organo esecutivo resta competente all'adozione finale. In questo modo l'organo esecutivo (e il suo vertice, il Sindaco/Presidente) avrebbe più occasioni di esaminare e condividere il contenuto del PTPCT" (ANAC proposta PNA 2019, pag. 17).

CONSIDERATO che il "Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza", ha predisposto la proposta di "Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2023-2025", a cui è allegato un dettagliato "Sistema di gestione del rischio corruttivo" ed un apposito documento sugli obblighi di implementazione della trasparenza e di Amministrazione Trasparente;

DATO ATTO che occorre provvedere all'approvazione del "Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2023-2025" ;

CONSIDERATO che con propria precedente deliberazione n. 13 del 28/04/2022 con la quale si è provveduto ad approvare in PTPCT 2022/2024 in ossequio alla normativa vigente;

DATO ATTO che al fine di agevolare la stesura, in un'ottica di semplificazione e efficacia, ANAC ha predisposto un apposito Vademecum di esemplificazione e orientamento valido sia per la predisposizione del Piano Anticorruzione, sia della sezione del PIAO dedicata alle misure di prevenzione della corruzione;

ATTESO che:

- il presidio di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative rilevati nel monitoraggio svolto sull'attuazione della precedente pianificazione, continuerà ad essere garantito dalle misure già adottate;
- ciascuna amministrazione potrà anticipare l'adozione di specifiche misure, laddove, anche sulla base del monitoraggio effettuato, dovesse ritenerlo necessario ai fini dell'efficacia dell'azione di legalità;

VISTI E RICHIAMATI :

- il PNA 2018, all'interno del quale (v., in particolare, pagg. 152 e 153), ANAC ha introdotto una semplificazione per i Comuni di minori dimensioni, affermando espressamente che: "*[...] si ritiene che i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPC non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere all'adozione del PTPC con modalità semplificate. In tali casi, l'organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPC già adottato. Nel provvedimento in questione possono essere indicate integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPC qualora si renda necessario a seguito del monitoraggio svolto dal RPCT*";
- il PNA 2023/2025, all'interno del quale (v., in particolare, il punto 10 alle pagg. 58 e ss.) è ammessa la conferma del PTPCT previgente qualora si verifichi l'assenza dei seguenti fattori : (1) eventi corruttivi, (2) modifiche organizzative sostanziali, (3) modifiche degli obiettivi strategici e (4) modifica del PIAO per gli enti tenuti alla redazione ;

RITENUTO, per i motivi sopra esposti, di proporre alla Giunta Comunale, la conferma del piano 2022-2024, per l'annualità 2023/2025, stante la sussistenza dei presupposti enucleati da

ANAC nel PNA 2023/2025 e, in particolare, stante l'assenza di fatti corruttivi e la mancata attuazione di modifiche organizzative;

VISTI:

- lo Statuto Comunale dell'Ente;
- il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi ;
- il regolamento di contabilità;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- la L. 190/2012, rubricata "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- Il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2019, approvato con *Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019* ;
- La *determinazione ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015* ;
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- l'art. 2-bis Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 (conv. con L. 6 agosto 2021, n. 113);
- l'art. 6 Decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, art. 1, co. 12, lett. a);
- la deliberazione del Consiglio di ANAC del 16.11.2022 di adozione dello schema del PNA 2023/2025;
- la deliberazione del consiglio di ANAC n. 7 del 17.01.2023 di approvazione definitiva del PNA 2023/2025 ;

RICONOSCIUTA la propria competenza a decidere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 48, D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. ;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio amministrativo, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli palesemente espressi;

DELIBERA

1. Di approvare quanto dettagliato in premessa che, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ne costituisce idoneo supporto motivazionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, L. 241/1990 e ss.mm.ii.;
2. Di dare atto che occorre approvare il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT) per il periodo 2023/2025;
3. Di richiamare il PNA 2018, all'interno del quale (v., in particolare, pagg. 152 e 153), ANAC ha introdotto una semplificazione per i Comuni di minori dimensioni, affermando espressamente che: *"[...] si ritiene che i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPC non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere all'adozione del PTPC con modalità semplificate. In tali casi, l'organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPC già adottato. Nel provvedimento in questione possono essere indicate integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPC qualora si renda necessario a seguito del monitoraggio svolto dal RPCT"* ;
4. Di proporre alla Giunta Comunale, la conferma del piano 2022/2024 per il triennio 2023/2025, stante la sussistenza dei presupposti enucleati da ANAC nel PNA 2018 e, in particolare:

- vista l'assenza di fatti corruttivi;
 - vista la mancata attuazione di modifiche organizzative;
5. Di confermare, per il periodo di gestione 2023/2025, il PTPCT 2022/2024, per le motivazioni sinteticamente esposte al punto precedente;
 6. Di riservare alla propria discrezionalità, la facoltà di porre in essere eventuali interventi integrativi e/o correttivi, qualora ciò dovesse rivelarsi necessario nel corso della gestione;
 7. Di incaricare il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza di provvedere:
 - a. alla pubblicazione del nuovo Piano sia sulle apposite sezioni di Amministrazione trasparente che negli altri canali di comunicazione istituzionale, promuovendo appositi incontri formativi e di confronto con i dipendenti e la cittadinanza;
 - b. alla messa in opera di ogni utile iniziativa affinché si provveda tempestivamente e a termini di legge ad aggiornare "Amministrazione Trasparente";
 8. Di trasmettere copia della presente deliberazione al Consiglio Comunale per l'opportuna conoscenza;
 9. Di informare i dipendenti comunali della conferma del PTPCT 2022/2024 anche per il triennio 2023/2025;
 10. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to: CAMANDONA Massimo

Il Segretario Comunale
F.to: SCAGLIA Stefano

.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata in copia all'Albo Pretorio digitale in data 08/03/2023 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

San Giacomo V.se, li 08/03/2023

L'Incaricato Comunale
F.to: QUERCIOLI Simona

.....

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente deliberazione viene comunicata in elenco il primo giorno di pubblicazione, ai Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

San Giacomo V.se, li 08/03/2023

Il Segretario Comunale
F.to: SCAGLIA Stefano

.....

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA _____

☐ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

San Giacomo V.se, li _____

Il Segretario Comunale
SCAGLIA Stefano

.....

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

li, _____

Il Segretario Comunale